



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Indice della produzione industriale Marzo 2009

Nel mese di marzo 2009, sulla base degli elementi finora disponibili, l'indice della produzione industriale destagionalizzato, con base 2005=100, ha segnato una diminuzione del 4,6 per cento rispetto a febbraio 2009; la variazione congiunturale della media degli ultimi tre mesi rispetto a quella dei tre mesi immediatamente precedenti è pari a meno 9,8 per cento.

L'indice della produzione corretto per gli effetti di calendario ha registrato in marzo una diminuzione tendenziale del 23,8 per cento (i giorni lavorativi sono stati 22 contro i 20 di marzo 2008), mentre nei primi tre mesi la variazione rispetto allo stesso periodo del 2008 è stata di meno 21,0 per cento (i giorni lavorativi sono stati 62 contro i 63 del 2008).

L'indice grezzo della produzione industriale ha registrato una diminuzione del 18,2 per cento rispetto a marzo 2008. Nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-marzo, l'indice è diminuito del 21,7 per cento.

Tabella 1. Indice della produzione industriale (base 2005=100). Marzo 2009 ^(a)

	INDICE	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Mar 09 Feb 09	Gen 09-Mar 09 Ott 08-Dic 08	Mar 09 Mar 08	Gen-Mar 09 Gen-Mar 08
Produzione industriale: dati destagionalizzati	80,8	-4,6	-9,8	-	-
Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario	88,1	-	-	-23,8	-21,0
Produzione industriale: dati grezzi	90,6	-	-	-18,2	-21,7

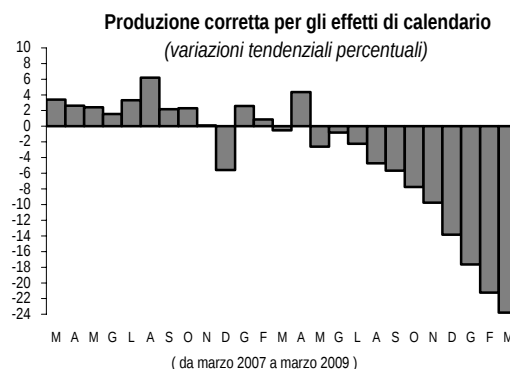
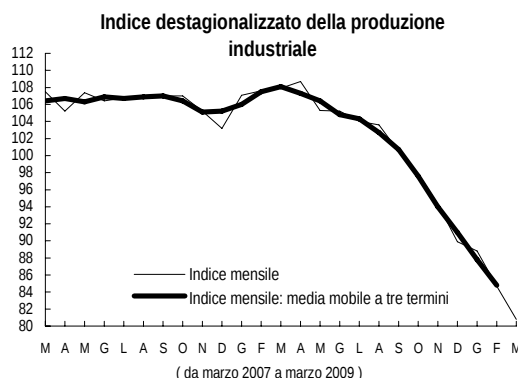
(a) I dati di marzo sono provvisori; nella tabella 4 e nelle serie storiche allegate vengono resi disponibili i dati rettificati relativi a febbraio. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati ConIstat all'indirizzo <http://con.istat.it>. Le motivazioni e le caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nelle Note Informative allegate.

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'ufficio della comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

**Direzione centrale per la
comunicazione e la
programmazione editoriale**
tel. +39 064673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 064673.3106

**Informazioni e chiarimenti
Statistiche congiunturali
dell'industria e delle costruzioni**
Roma, Via Tuscolana 1788 – 00173
Annarita Mancini tel. +39 0646736343
Teresa Gambuti +39 0646736347

Prossimo comunicato:
10 giugno 2009



*Analisi per raggruppamenti
principali di industrie*

Gli indici destagionalizzati dei raggruppamenti principali di industrie registrano, in termini congiunturali, variazioni negative: meno 5,4 per cento per i *beni intermedi*, meno 4,3 per cento per i *beni di consumo totale* (meno 4,7 per cento i *beni non durevoli*, meno 1,8 per cento i *beni durevoli*), meno 4,1 per cento per i *beni strumentali* e meno 2,6 per cento per l'*energia*.

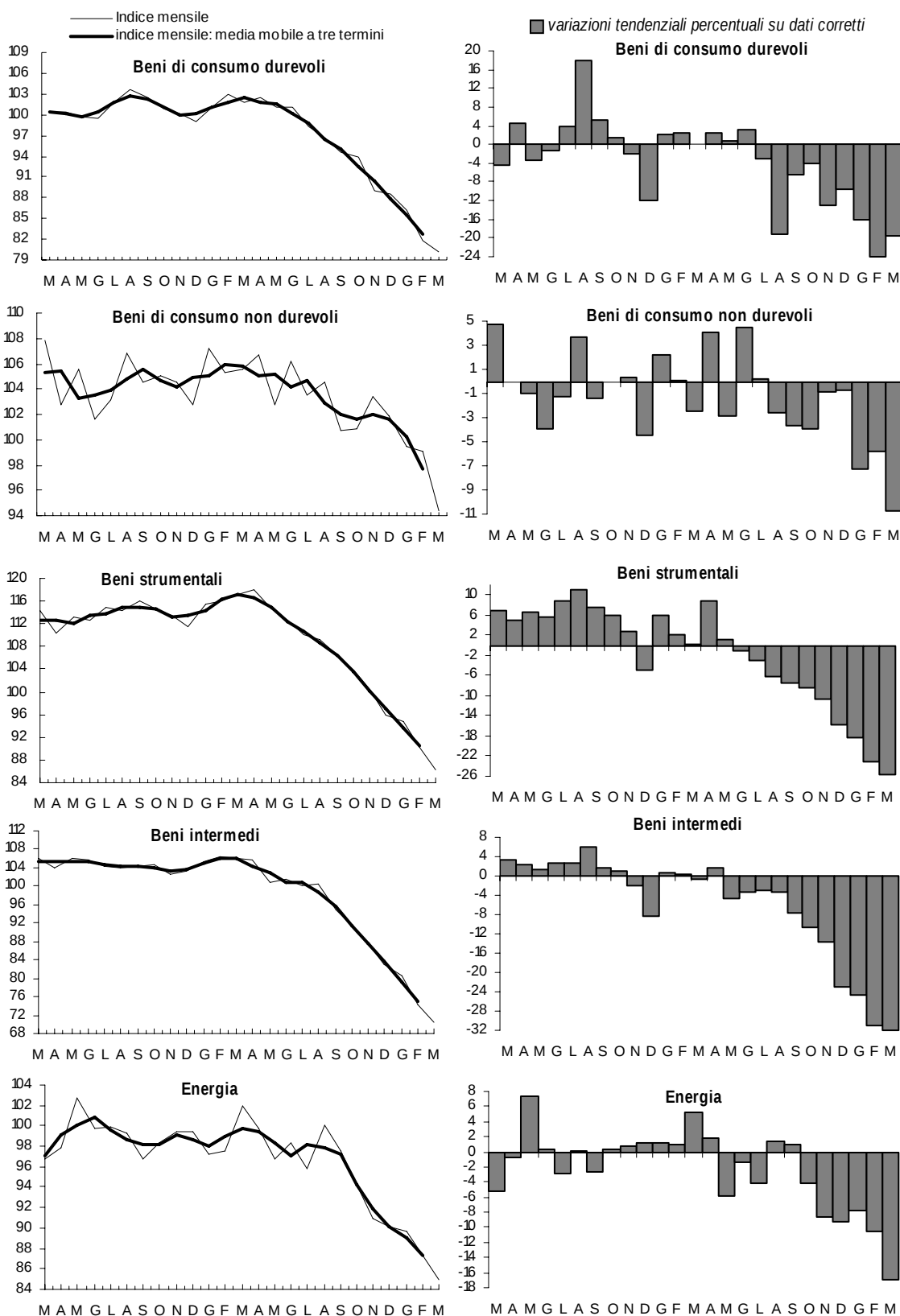
L'indice della produzione industriale corretto per gli effetti di calendario ha segnato, nel confronto con marzo 2008, diminuzioni in tutti i raggruppamenti principali di industrie: meno 31,9 per cento per i *beni intermedi*, meno 25,6 per cento per i *beni strumentali*, meno 16,8 per cento per l'*energia* e meno 12,5 per cento per i *beni di consumo totale* (meno 19,6 per cento i *beni durevoli*, meno 10,7 per cento i *beni non durevoli*). Anche nel confronto tra il primo trimestre del 2009 e lo stesso periodo dell'anno precedente, le variazioni sono risultate tutte negative: meno 29,3 per cento per i *beni intermedi*, meno 22,4 per cento per i *beni strumentali*, meno 11,8 per cento per l'*energia* e meno 10,2 per cento per i *beni di consumo totale* (meno 20,1 per cento per i *beni durevoli*, meno 8,0 per cento per i *beni non durevoli*).

Tabella 2 – Indici della produzione industriale per raggruppamenti principali di industrie (base 2005=100). Marzo 2009 ^(a) (variazioni percentuali)

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO	
	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		VARIAZIONI TENDENZIALI	
	<u>Mar 09</u> Feb 09	<u>Gen 09-Mar 09</u> Ott 08-Dic 08	<u>Mar 09</u> Mar 08	<u>Gen-Mar 09</u> Gen-Mar 08
Beni di consumo	-4,3	-5,0	-12,5	-10,2
- <i>durevoli</i>	-1,8	-8,6	-19,6	-20,1
- <i>non durevoli</i>	-4,7	-4,2	-10,7	-8,0
Beni strumentali	-4,1	-9,6	-25,6	-22,4
Beni intermedi	-5,4	-14,1	-31,9	-29,3
Energia	-2,6	-4,9	-16,8	-11,8

(a) Si ricorda che gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale; le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Quadro 1. Raggruppamenti principali di industrie: indici destagionalizzati e variazioni tendenziali percentuali su dati corretti per gli effetti di calendario. Marzo 2007-Marzo 2009



*Analisi per settore
di attività economica*

Nel mese di marzo 2009 l'indice della produzione industriale corretto per gli effetti di calendario ha registrato, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, una sola variazione tendenziale positiva nel comparto della *farmaceutica di base e preparati farmaceutici* (più 5,3 per cento). Le diminuzioni più marcate hanno riguardato la *metallurgia e i prodotti in metallo* (meno 38,6 per cento), le *apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche* (meno 36,4 per cento), i *mezzi di trasporto* (meno 30,0 per cento) e i *macchinari e attrezzature n.c.a.* (meno 28,9 per cento). Nel confronto del primo trimestre 2009 e quello del 2008, le diminuzioni maggiori hanno riguardato la *metallurgia e prodotti in metallo* (meno 32,4 per cento), i *mezzi di trasporto* (meno 30,9 per cento), le *apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche* (meno 27,4 per cento) e la *gomma, materie plastiche e minerali non metalliferi* (meno 26,5 per cento).

Tabella 3 – Indici della produzione industriale per settore di attività economica (base 2005=100). Marzo 2009 ^(a) (variazioni percentuali)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO	
	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		VARIAZIONI TENDENZIALI	
	Mar 09 Feb 09	Gen 09-Mar 09 Ott 08-Dic 08	Mar 09 Mar 08	Gen-Mar 09 Gen-Mar 08
B. Attività estrattiva	+5,4	-0,5	-9,4	-19,5
C Attività manifatturiere	-4,7	-9,9	-24,5	-21,5
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+0,6	+0,3	-1,0	-4,2
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-9,9	-9,4	-24,9	-15,5
CC Industria del legno, carta e stampa	-5,4	-7,2	-18,8	-17,6
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+3,3	-6,4	-19,7	-16,1
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	+0,4	-7,6	-20,5	-24,3
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+2,3	-3,4	+5,3	-1,8
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-1,6	-12,0	-25,8	-26,5
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-9,3	-17,2	-38,6	-32,4
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	-4,8	-3,5	-18,6	-11,8
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-10,6	-10,6	-36,4	-27,4
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-5,6	-12,0	-28,9	-26,1
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	+0,0	-10,9	-30,0	-30,9
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-2,8	-4,2	-11,7	-11,4
D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	-5,2	-6,1	-16,8	-10,8

(a) Si ricorda che gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale; le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Tabella 4. Indici generali della produzione industriale: destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2005=100)

Periodo	Produzione industriale: dati destagionalizzati (a)		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi (c)	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
2006	-	-	103,6	3,6	103,1	3,1
2007	-	-	105,8	2,1	106,0	2,8
2008	-	-	102,3	-3,3	102,7	-3,1
2008						
II-trim.	106,4	-1,0	111,0	0,2	110,6	0,6
III-trim.	102,7	-3,5	92,8	-4,1	94,3	-3,1
IV-trim.	94,0	-8,5	96,7	-10,2	96,2	-10,3
2009						
I-trim.	84,8	-9,8	86,0	-21,0	85,9	-21,7
2007						
marzo	107,5	0,9	116,2	3,4	118,8	0,8
aprile	105,2	-2,1	105,6	2,6	100,0	5,9
maggio	107,4	2,1	115,3	2,4	117,1	2,4
giugno	106,4	-0,9	111,5	1,5	112,5	1,5
luglio	106,8	0,4	116,3	3,3	118,1	5,9
agosto	106,9	0,1	61,5	6,2	63,1	6,1
settembre	107,0	0,1	112,6	2,2	110,7	-0,4
ottobre	107,0	0,0	116,2	2,3	120,9	4,8
novembre	105,2	-1,7	110,8	0,1	111,8	0,1
dicembre	103,2	-1,9	96,1	-5,6	89,2	-3,1
2008						
gennaio	107,1	3,8	103,9	2,6	105,7	2,6
febbraio	107,6	0,5	106,9	0,8	112,5	4,8
marzo	107,9	0,3	115,6	-0,5	110,8	-6,7
aprile	108,7	0,7	110,2	4,4	112,0	12,0
maggio	105,3	-3,1	112,3	-2,6	111,2	-5,0
giugno	105,2	-0,1	110,6	-0,8	108,7	-3,4
luglio	104,0	-1,1	113,7	-2,2	118,3	0,2
agosto	103,6	-0,4	58,6	-4,7	54,5	-13,6
settembre	100,5	-3,0	106,2	-5,7	110,0	-0,6
ottobre	97,9	-2,6	107,2	-7,7	111,8	-7,5
novembre	94,3	-3,7	100,0	-9,7	98,1	-12,3
dicembre	89,9	-4,7	82,8	-13,8	78,8	-11,7
2009						
gennaio	88,8	-1,2	85,6	-17,6	81,6	-22,8
febbraio	84,7	-4,6	84,2	-21,2	85,4	-24,1
marzo	80,8	-4,6	88,1	-23,8	90,6	-18,2

(a) La metodologia adottata per la correzione per effetti di calendario e per la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici in termini di variazioni percentuali.

(c) I dati di marzo 2009 sono provvisori; quelli di febbraio 2009 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni pervenute dalle imprese.